

## **Discorso su mozione: Centro storico**

*Alessandro Lucchini – Partito Comunista / Unità di Sinistra*

Care colleghe, cari colleghi, Presidente, Sindaco, Municipali,

inizio con una premessa doverosa: la Commissione della Legislazione condivide appieno le preoccupazioni espresse nella mozione riguardanti le difficoltà dei commercianti del Centro Storico e ritiene altresì necessario adoperarsi per avere un centro storico vivo e dinamico che assicuri qualità di vita e sviluppo economico.

La mozione presenta due proposte distinte:

La prima è una modifica dell'Art. 43 del *Regolamento comunale sull'occupazione di area pubblica* che riduca le tariffe d'uso del suolo pubblico per esercenti e commerci, e, la seconda proposta, invita alla promozione da parte del Municipio di un mercato mensile che coinvolga anche la parte alta di Viale Stazione.

1. Nel merito della prima proposta:

bisogna ricordare che la mozione chiede - nel concreto - di effettuare l'operazione inversa a quanto votato dal CC di Bellinzona a fine 2014, in cui furono aumentate queste tasse d'utilizzo del suolo pubblico. Poco più di tre anni fa, la Commissione della Gestione condivise l'innalzamento di queste tasse perché si trattava - cito - "di un aggiornamento giustificato che non avveniva da più di 20 anni".

Detto questo, nel concreto, è meglio far parlare i numeri:

Innanzitutto, riscontriamo – e qui parlo per almeno la maggioranza della commissione – un problema di parità di trattamento tra i diversi commercianti: la proposta considera infatti solo una minoranza dei commerci presenti nella nuova città di Bellinzona, cioè solo quelli che hanno un servizio esterno su suolo pubblico. Chi non ce l'ha – la maggioranza dei commercianti – non avrà alcun beneficio. Con l'intento di alleviare un problema complessivo, che coinvolge tutti i commercianti, non ci sembra corretto promuovere ipotetiche soluzioni di cui ne gioverebbe solo – appunto - una certa minoranza.

Ricordiamoci inoltre che chi usufruisce di un proprio spazio su suolo pubblico è già anche quel commerciante che tendenzialmente attira più clientela rispetto a chi non ha questa possibilità.

Con la proposta, l'importo poi effettivamente risparmiato da questa minoranza dei commercianti della nuova città di Bellinzona è poi da considerarsi relativamente modesto: Stiamo parlando di in media 234.- all'anno di minori uscite, con una maggioranza di questi che però avrebbe una riduzione tariffale annua di poco più di CHF 100.-. Solo 5 locatari risparmierebbero annualmente più di 1000.-.

Se paragonato ad esempio al prezzo degli affitti, che gravano pesantemente sull'esistenza stessa dei commercianti, ci sembra appunto che gli importi effettivamente risparmiati siano poco incisivi per raggiungere il nobile intento prefissato.

2. Per quel che riguarda la seconda proposta,

la Commissione prende atto delle osservazioni del Municipio, in particolare del già manifestato interesse a collaborare con la Società dei Commercianti e con i commerci della parte alta di Viale Stazione per valutare l'organizzazione a cadenze regolari del mercato anche sui marciapiedi della parte alta. Quanto richiesto dalla mozione è dunque già stato considerato ed è tutt'ora considerato dal Municipio.

La Commissione, almeno nella sua maggioranza, ritiene più efficace il sostegno attivo e finanziario ai commerci, utilizzando, come peraltro già previsto, gli importi messi a disposizione dal Municipio dal 2015 per il co-finanziamento di attività e animazioni volte a promuovere e migliorare l'accoglienza dei clienti locali e dei turisti. Budget questo che non è però ancora "sfruttato" a sufficienza.

In questo senso, la Commissione esorta il Municipio a voler comunicare meglio ai diversi attori di questa possibilità, così d'evitare quanto successo negli anni passati, dove nel 2015 dei CHF 20'000.- messi a disposizione a questo scopo solo CHF 2'400.- sono stati effettivamente utilizzati, e dove nel 2016 nessun sostegno finanziario è stato richiesto al Municipio, per il 2017 non abbiamo ancora i dati.

Detto questo, condividiamo sì certamente le preoccupazioni della mozione, ma non riteniamo utile questa riduzione delle tasse d'utilizzo del suolo pubblico, poiché avrebbe un effetto praticamente insignificante per la maggior parte dei commerci toccati dalla proposta, e creerebbe un diverso trattamento tra commercianti; commercianti che invece necessiterebbero a nostro avviso di soluzioni inserite in un quadro strategico complessivo, che coinvolgano tutti i commerci di tutta la nuova Città, periferie comprese, e non solo quelli del Centro Storico o a chi ha la fortuna di poter avere un proprio servizio sul suolo pubblico.

Grazie per l'attenzione.